



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " VERONA - TRENTO'

LT.T.'1ERONATRENTO'- LPIA."MAJORANA"

MEIS027008 IST. D'ISTRUZ. SUPERIORE ITI 'VERONA TRENTO" MESSINA

Via U. Bassi ls. 148 - Tel. 090.29.34.854 - 090.29.34.070 - Fax 090.69.62.38 MEIS027008@ISTRUZIONE.IT

98123 **MESSINA**

Prot. n. 9617C/2

Messina 10.12.2015

Al Collegio dei Docenti Al

p.c. Consiglio di Istituto

**ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2016-1019**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola;

VISTO L'Atto di Indirizzo, prot. n. 0000038 del 30/11/2015 concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2016;

VISTO il D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010, relativo al riordino degli Istituti Tecnici e Professionali;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che attribuisce al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e d'innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto di apprendimento da parte degli alunni;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV);

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento;

RITENUTO di dover richiamare i suggerimenti già forniti in diverse occasioni, con le responsabilità di tutti (dirigente, docenti e personale ATA), nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente, nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo, è tenuta a rivisitare la propria pratica didattica attraverso la valorizzazione di metodologie didattiche attive e personalizzate, modalità di apprendimento con problem posing e problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta, situazioni di apprendimento collaborativo e approcci metacognitivi

EMANA

il seguente atto di indirizzo orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici.

In continuità con la *missione* perseguita da questa Istituzione scolastica, il presente atto fa proprie le finalità della Legge n. 107, declinando i seguenti obiettivi ritenuti fondanti e prioritari:

Affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, quale laboratorio permanente di ricerca

- *Rinnovare l'uso e la qualità dei laboratori in un'ottica operativa*

progettuale nel rilancio dell'immagine dell'Istituto.

- *Implementare le nuove tecnologie informatiche per migliorare la qualità degli ambienti dedicati alla didattica, rendendo l'offerta formativa sempre più rispondente alle esigenze dell'attuale era digitale anche attraverso la partecipazione ai PON/FESR*
- *Realizzare una didattica integrata, fondata su una progettualità condivisa, dapprima in sede dipartimentale (scelte collegiali, produzioni di strumenti, orientamenti metodologici) e successivamente nei consigli di classe per la definizione di un piano di lavoro coerente con gli obiettivi del POFT.*
- *Individuare le aree di intervento didattico e% organizzativo per l'utilizzo dell'organico potenziato*
- *Individuare azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente per potenziare le competenze psicopedagogiche, metodologiche-didattiche, organizzative e relazionali*
- *Avviare all'uso della metodologia CLIL tramite il potenziamento della conoscenza, da parte dei docenti di indirizzo, della lingua inglese almeno al livello BI*
- *Implementare azioni di monitoraggio costanti relative agli esiti dei percorsi di formazione e aggiornamento e alla loro ricaduta sulle pratiche didattiche*
- *Individuare attività di aggiornamento rivolte al personale ATA, finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità ed all'accrescimento delle loro competenze organizzative e relazionali*

Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti

- *Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili;*
- *Potenziare le competenze dei linguaggi non verbali (musica, arte, cinema, media)*
- *Potenziare le competenze linguistiche della lingua inglese prevedendo anche il conseguimento di certificazioni riconosciute al livello internazionale*
- *Promuovere la dimensione europea dell'educazione mediante progetti di partenariato, mobilità di studenti e docenti, viaggi e soggiorni-studio*

Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica

- *Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.*
- *Attuare interventi di recupero o sportelli pomeridiani*
- *Offrire la pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico*

Realizzazione di una scuola aperta

- *Prevedere percorsi ed azioni, attraverso reti, protocolli, accordi, per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione forte e sinergica con le famiglie e con la comunità locale*
- *Raccordo con il mondo del lavoro e cultura di impresa*
- *Incrementare esperienze di alternanza scuola-lavoro, da attuarsi anche all'estero, allo scopo di integrare, in una dimensione operativa e sistemica, saperi e competenze capaci di rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento e per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, nonché per l'accesso all'università o alla formazione tecnica superiore*
- *Partecipare a iniziative promosse da soggetti/enti/Università/istituzioni locali, nazionali, internazionali (gare, eventi, manifestazioni...)*
- *Sottoscrivere accordi di rete con altre scuole ed istituti italiani e stranieri per promuovere forme di cooperazione. Informazione, formazione*
- *Reperire risorse economiche e strumentali adeguate a mantenere standard di servizio ottimali ed implementarli anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quell e min~i*
- *Implementare processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa*

Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo ed istruzione permanente dei cittadini.

- *Incoraggiare attività di educazione alla salute per fare acquisire un corretto stile di vita alimentare, contrastare l'abuso di alcol e tabacco, nonché l'uso di droghe*
- *Individuare percorsi rispondenti ai bisogni educativi di ogni alunno, favorendone l'inclusione scolastica e sociale*
- *Potenziare l'integrazione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali*
- *Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace*
- *Promuovere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro*

Nell'rivolgere il presente atto di indirizzo al Collegio dei Docenti, perché nella sua discrezionalità tecnica possa procedere nell'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2016/2019, questa dirigenza ritiene altrettanto indispensabile evidenziare alcune componenti fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi fin qui enucleati. Il coinvolgimento e

la fattiva collaborazione da parte di tutte le risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e le motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante nei rispettivi dipartimenti disciplinari - articolazioni del Collegio dei Docenti intesi quali luoghi deputati a programmare, a progettare, a concordare scelte comuni, al fine di armonizzare l'attività dei Consigli di classe e favorire il coordinamento interdisciplinare - la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo votato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono essere ottenute solo per effetto delle indicazioni della dirigenza, bensì chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali. Gli auspicati comportamenti fin qui enucleati rappresentano elementi indispensabili per l'implementazione di un piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ad una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Il presente atto di indirizzo, poiché introdotto da normativa recente, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Il Dirigente Scolastico Simonetta Di Prima